

di: Paolino & Bisso

## Episodio nº 3

"L' uomo limone"

Superman sfrecciava nel cielo di Metropolis alla velocità della luce. Molti metri più sotto, come al solito, Supermeno era all' erta.

- Aaahh!! I miei occhi!

Stava urlando la signora Jane Risotti dall' interno della sua cucina. Supermeno era già lì, balzato dalla finestra aperta.

- Eccomi signora! Sono pronto!

Venne scaraventato fuori da una tremenda mattarellata ma...un secondo grido lo richiamò al dovere. Dalla stessa finestra, stava uscendo un uomo giallo e tondeggiante, dal quale spuntavano un paio di manine verdi e che per piedi aveva due altrettanto verdi foglie.

- Al ladro!

Urlava la signora Risotti.

- Mi ha rubato il mio spremiagrumi!

Supermeno inseguì lo strano essere, che fuggì via veloce rotolando su sé stesso. L' uomo limone entrò in un bar, dove un adirato cliente, si stava lamentando per la mancanza di limone in una bibita. Venne subito servito, da uno spruzzo violento partito dal diabolico mostro.

- Spraaatt !!

Dal viso dell' uomo iniziò ad uscire del fumo.

- Aaahh !! Mi sciolgo come neve al sole !

L' uomo limone parlò con voce aspra.

- Voi umani non sapete rispettare i limoni! lo vi punirò tutti e distruggerò tutti i vostri spremi agrumi! Questa è la mia missione!

Comprimendo il proprio corpo con le piccole manine, l' uomo limone rilasciò un violento getto di acido citrico, che investì l' innocente barista. In quel mentre, fece il suo ingresso trionfale Supermeno, che teneva in mano un secchio di zucchero.

- Se non ti arrendi subito te lo rovescio addosso!
- Sei già un uomo finito!

Rispose spavaldo il piccolo essere, che poi iniziò a sparare dalla sua minuscola bocca terribili raffiche di nocciolini. Supermeno abbandonò il secchio che reggeva in mano e si rifugiò dentro il juke-Box. Improvvisamente, una squadra di muscolosi giocatori di football entrò nel locale. IL loro capitano, Larry Burdock, indicò con sorpresa l'uomo limone esclamando:

Ma che cos' è !? Un nuovo distributore d' aranciate !?

Sentendosi in pericolo, l' uomo limone si aprì in tanti spicchi, svelando così il suo testino verde interno.

Ora morirete tutti !

Da ogni spicchio partì un getto acido, che atterrò tutti i componenti della squadra. Supermeno, non visto, si calò dal lampadario del locale restando appeso per i piedi e da quella posizione tappò gli occhi del testino dell' uomo limone.

Non ci vedo! Rischio di spremermi fuori misura!

I getti acidi s' interruppero, dando così modo agli aitanti giocatori di rialzarsi minacciosi. Come belve si gettarono sul povero uomo limone, disintegrandolo e coinvolgendo nel furibondo pestaggio anche l' incolpevole Supermeno. L' indomani, il " Daily Planet " dava un piccolo spazio alla protesta di un barista, che aveva avuto il locale sfasciato da una banda di sconosciuti ed ubriachi giocatori di football.

Per Supermeno, era stata l'ennesima sconfitta di una vita fallimentare...

**FINE** 

Non perdete il prossimo episodio: "Scygolla la donna cipolla"